

SOMMARIO

La creatività in Psicosintesi di Marialuisa Macchia Girelli	pag. 3
Fantasia in re interiore di Roberto Assagioli	pag. 5
Individuazione e creatività di Anna Maria Finotti	pag. 8
Un test per valutare l'immagine di se stessi di PierMaria Bonacina	pag. 11
La creatività nel processo terapeutico di Massimo Rosselli	pag. 13
Il processo psicologico della creatività di Giuseppe Cibeca	pag. 18
Un Istituto di tutti	pag. 21
RUBRICHE	
Riflessioni ed esperienze	pag. 25
Lecture psicosintetiche	pag. 31
Lettere a PSICOSINTESI	pag. 32

PSICOSINTESI

Rivista dell'Istituto di Psicosintesi
Anno VIII n. 1 - aprile 1991

Direttore Responsabile
Gaetano Russo

Comitato di Redazione
Daniele De Paolis
Marialuisa Macchia Girelli
Sandro Maneschi
Albamaria Piccitto

Fotocomposti e Stampa
Lorenzo Strano Arti Grafiche
Catania - Via Tagliamento n. 17-21/B

Publicazione semestrale registrata presso il
Tribunale di Firenze il 28.7.1984 al n. 3248

Ed. Istituto di Psicosintesi
Ente Morale D.P.R. 1.8.1965 n. 1721
50133 Firenze - Via San Domenico n. 16
Tel. 055/578026 - Cod. Fisc. n. 80008630487

Direzione, redazione e diffusione
95124 Catania - Via Morosoli n. 10/a
Tel. 095/7159220

La redazione si riserva il diritto di pubblicare gli
articoli e gli elaborati pervenuti, che non saranno
comunque restituiti.

LA CREATIVITÀ

La creatività, riferita all'uomo, ha usualmente un'accezione limitata perché s'intende esercitata su materiali, forze naturali o situazioni già esistenti: ad eccezione del genio o del grande artista, così crea l'artigiano, l'uomo politico, il tecnico. Quale capacità di derivare dal nulla, di portare ad esistenza ciò che prima non esisteva essa è, invece, considerata attributo della divinità. Tra questi due estremi si svolge il rapporto dialettico tra necessità e libertà: quanto più un essere è determinato dalla necessità, tanto meno esso riuscirà ad essere creativo e, viceversa, quanto più esso sarà libero, tanto più accederà nel regno della creatività. In questa prospettiva la creatività diventa funzione (in senso matematico) della libertà e ciò spiega perché essa non sia un'attività facilmente definibile, perché appartenga egualmente alla divinità come all'uomo, perché sia una prerogativa del genio come dell'uomo della strada. Ove c'è una seppur piccola capacità di libertà, ivi può scoccare la scintilla della creatività.

La psicosintesi, coerente con la sua specificità di prassi psicologica fondata su solide basi scientifiche, studia il "fenomeno" della creatività nel momento stesso in cui esso si manifesta nell'uomo; ne investiga gli stadi, i livelli, le caratteristiche, gli effetti. La creatività non è analizzata in astratto, ma studiata per quello che è: "un processo vitale e misterioso iniziato al di là del campo della coscienza ordinaria" che implica dinamismo e rinnovamento, che si manifesta in modo spontaneo, spesso improvviso ed imperativo. Tutto ciò che si può fare per tentare di attivare deliberatamente il processo creativo è di realizzare le condizioni in cui sembra che la scintilla creativa possa più facilmente scoccare: l'armonizzazione della intera personalità attorno all'io, lo sviluppo equilibrato di tutte le funzioni psicologiche - ed in particolare dell'intuizione - , l'apertura all'inconscio superiore ed il riconoscimento della sua precipua funzione di incubazione ed elaborazione nel silenzio e nella quiete interni ed esterni.

PSICOSINTESI ha raccolto in questo numero contributi diversi che guardano alla creatività da differenti punti di vista. Di Roberto Assagioli ha voluto riproporre la favola-apologo che egli scrisse per il "Leonardo" all'età di 19 anni; in essa si delineano di già, espressi in forma allegorica e poetica, i temi fondamentali della concezione psicosintetica della psiche umana, la ricchezza e la luminosità dell'inconscio superiore e l'irresistibile attrazione del Sé transpersonale.

Anche questa volta i contributi di molti amici non hanno potuto trovare posto nelle nostre pagine, ma il nostro ringraziamento è ugualmente rivolto anche ad essi, mentre già ci prepariamo al prossimo numero di ottobre, dedicato a "L'uomo ed i regni della natura", e per il quale attendiamo, entro il prossimo mese di giugno, il contributo "creativo" di tutti i lettori.

Gaetano Russo